



Istituto Regionale di Studi sociali e politici "A. De Gasperi" - Bologna

40138 Bologna Via Scipione dal Ferro, 4 – Tel. 3403346926
www.istitutodegasperi-emilia-romagna.it
istituto@istitutodegasperibologna.it

■ *Aderente a "Costituzione Concilio Cittadinanza. Per una rete tra cattolici e democratici" (www.c3dem.it)*

14 marzo 2015

Al Sindaco della Città Metropolitana
di Bologna

Caro Sindaco,

Le scriviamo per esprimere alcune preoccupazioni sulla vicenda del Passante Nord, avanzarle un'istanza e sottoporle una proposta.

Un'opera così impegnativa nasce senza un consenso generale nella comunità bolognese. Un consenso unanime potrebbe non essere indispensabile, ma a patto di dilatare l'informazione, le argomentazioni, la discussione.

La preoccupazione maggiore riguarda l'utilità generale e il costo della nuova opera: il traffico che verrà realisticamente deviato sul Passante dall'autostrada e dalla tangenziale, sarà sufficiente a garantire l'impiego ottimale della nuova opera, giustificandone i costi finanziari? L'impatto ambientale sarà ragionevolmente sostenibile? Ci sono tutte le condizioni per garantire la regolarità della procedura, scongiurando contenziosi, blocchi dei lavori e azioni legali che hanno già contraddistinto altre opere a Bologna?

Argomentazioni e discussioni sono negativamente influenzate dall'eterogeneità delle informazioni disponibili. Sarebbe prezioso un aggiornato prospetto riepilogativo, validato dall'autorità politico-amministrativa, di questi elementi:

- stime sui volumi di traffico attesi per la nuova opera, in relazione alle sue potenzialità;
- dettaglio dei costi e delle fonti di finanziamento;

- consumo di suolo e in particolare di culture di qualità, espropri e cave da attivare per la grande quantità di materiale necessario;
- gestione dell'opera, con particolare riguardo alle procedure di esecuzione dei lavori. In particolare, la cittadinanza dovrebbe essere rassicurata che nulla è pregiudicato in relazione alla normativa europea sugli appalti.

Rivolghiamo questa istanza a Lei, come Sindaco della Città metropolitana e quindi autorità di riferimento per le grandi opere pubbliche locali, ma anche come amministratore che è riuscito a trovare soluzioni a problemi complessi come quelli del CIVIS e del recupero dei fondi a suo tempo assegnati per la metropolitana.

Su Passante Nord, come abbiamo detto, non c'è un consenso generale. Chi lo contesta ha presentato fin dal 2004 un piano alternativo, consistente nel potenziamento sia dell'autostrada sia della tangenziale con quattro nuove corsie ricavate nella sede attuale. Piano alternativo ritenuto più adeguato, più economico, più sostenibile, meno esposto al contenzioso sotto il profilo delle procedure di realizzazione dei lavori.

Ci chiediamo e chiediamo sia ai sostenitori che agli oppositori del Passante Nord se non sia utile, con un sano senso di distacco dalle rispettive ragioni, un'ultima occasione di dialogo. Di qui la proposta che l'Istituto Le avanza di organizzare un "colloquio" comune sul tema, in tempi ravvicinati, comunque successivi alla diffusione del prospetto riepilogativo della nostra istanza.

Su Bologna, sulle sue criticità e le sue opportunità in un'ottica di convivenza tra città compatta e città diffusa (e di solidarietà tra i bolognesi), l'Istituto De Gasperi ha realizzato nel 2009/2010 una ricerca di cui questa lettera, in qualche modo, è una naturale dilatazione (*).

Per il colloquio che proponiamo, gentile sig. Sindaco, mettiamo a Sua disposizione ogni nostra risorsa e competenza.

I più cordiali saluti.

Domenico Cella, Presidente dell'Istituto
Mario Chiaro, Vice Presidente,
Carlo Monti, Comitato scientifico dell'Istituto

Bologna, 15 marzo 2015

(*) http://www.istitutodegasperi-emilia-romagna.it/pdf/ricerca_bologna_idg.pdf

